

Francavilla, Di Quinzio: il ripensamento su via Marrucini è dovuto a motivi tecnici

## I 12 alloggi Ater sorgeranno a Setteventi

**FRANCAVILLA.** «Il ripensamento sulla localizzazione dei 12 nuovi alloggi di case popolari Ater in via dei Marrucini è dovuto semplicemente al fatto che l'area individuata è destinata a standard urbanistici». È la risposta del sindaco **Nicolino Di Quinzio** (foto) all'attacco del capogruppo del Pdl, **Carlo Matricardi**, che aveva accusato la «maggioranza confusa» di aver ritirato la pratica già depositata, impedendone la discussione nella Commissione territoriale, solo «perché aveva cambiato idea, e questo con sperpero di denaro pubblico per il rimborso dovuto ai componenti della Commissione».

Di recente l'amministrazione comunale e l'Ater avevano fatto un sopralluogo in via dei Marrucini, per verificare l'idoneità del sito che si trova estre-



mità Sud della strada. L'esito era risultato positivo e il sindaco aveva annunciato che il Comune avrebbe rapidamente messo a disposizione dell'Ater il terreno affinché l'ente potesse procedere nel più breve tempo possibile alla costruzione

dei nuovi alloggi destinati alle famiglie francavillesi meno abbienti. «Mi ero affidato al lavoro dei tecnici e dell'assessore all'Urbanistica», spiega Di Quinzio, «ai quali evidentemente nella fretta è sfuggito che il terreno individuato in via dei Marrucini, trovandosi in una zona altamente edificata, deve necessariamente essere destinato a standard. E' solo per questo che dobbiamo rivedere la localizzazione degli alloggi Ater, spostandola». Dopo un'ulteriore indagine sui siti comunali liberi da vincoli e con i requisiti per poter ospitare l'intervento di case popolari, l'amministrazione sembra ora orientata verso un terreno a ridosso del Peep di Setteventi, alle spalle del centro «Padre Pio», lato monte di via Adriatica. (g.g.)